

alcuni messaggi di cordoglio per la morte di Francesco Bartolozzi 21 dicembre 2011

Nel caso che non lo sapevate, Francesco Bartolozzi e' deceduto ieri nella sua casa a Roma. Molti di noi abbiamo cominciato ad andare in canoa proprio alla Discesa del Tevere organizzata da lui negli anni 80-90, fra cui io (e Maurizio). Francesco non ci ha insegnato ad andare in canoa. Ci ha insegnato la solidarieta' tramite lo sport. Ci ha insegnato come arrivare per ultimi, al buio, con i principianti. Ci ha insegnato a portare bambini e disabili in canoa e a spendere poco o nulla per divertirci tanto. Che questo continua ad essere il modo migliore per vivere lo sport. Un abbraccio a tutti.

Nancy Bailey

Con profondo dolore vi annuncio che il Canoista Francesco Bartolozzi ci ha lasciati. Francesco è stato uno dei pilastri della nostra Federazione, è stato tra i primi ad aderirvi dopo la sua fondazione, portando al suo interno il suo grosso bagaglio di illuminato ambientalista, di pensatore libero e altruista. A Lui dobbiamo molto Tutti Noi, ed io in particolare, nei momenti particolari chiedevo sempre suoi consigli, cosa che non mi ha mai negato neanche nei momenti difficili tra noi due. Francesco è stato il Fondatore e Direttore di Pagaiando, in un momento che eravamo rimasti senza notiziario, causa la scissione Granacciana. Grazie a Suo impegno riuscimmo a stilare un nuovo Statuto e regolamento, portando tra di noi le sue capacità di provato Sindacalista. Sempre a Lui dobbiamo la ripresa delle Discese del Tevere, che con Lui divenne veramente Internazionale e numerosa, raggiungendo il massimo dei livelli. Tante sono le sue benemerienze, potrei andare avanti all'infinito, ma ogni cosa che rispolvero nella memoria mi addolora maggiormente, come non poter partecipare alle sue Esequie a cui invito Tutti i Canoisti in zona a partecipare. Domani giovedì 22 dicembre dalle 8:30 sarà alla camera mortuaria dell'ospedale di Frascati e alle 15:00 verrà portato al cimitero di Frascati, per l'ultimo saluto. Non ci sarà nessuna messa, per sua stessa volontà.

Arcangelo Pirovano detto Gengis

Francesco è stata una rara figura di illuminato mentore sportivo, oltre che esponente autentico di un sindacalismo d'altri tempi, dispensatore di rettitudine e coerenza. Francesco ha rappresentato l'epopea storica del

canoismo fluviale nel centro Italia, sulla scia tracciata da Granacci, facendo appassionare intere generazioni ai valori consapevoli di sport e ambiente. Tanti e vividi i ricordi di lui che mi si affollano nella mente. Un dovere per me esserci domani all'estremo saluto.

Gianni Russo

Anche io sento il bisogno di commemorare Francesco e la sua calda presenza nel mondo dei canoisti. Ho avuto occasione di conoscerlo personalmente in occasione del Festival del Racconto di Viaggio che si è tenuto a Sansepolcro a maggio del 2010, dove eravamo presenti entrambi con i nostri ricodi e testimonianze sulla DIT. I suoi, autorevoli e approfonditi, i miei, recenti e impressionistici. Mi era stato descritto come qualcuno che, essendo stato sindacalista, aveva facilità di parola. Mi sono invece trovata davanti un umanista, di una specie già largamente estinta e vieppiù in via di estinzione. Mi sono sentita molto vicina a lui, in sintonia con i contributi per continuare a migliorare la presenza dei canoisti sul Tevere, ma soprattutto per parlare alle nuove generazioni, per coniugare natura e cultura nell'incontro con altre nazionalità ... Seduta al ristorante davanti a lui, già malato ma ancora sorridente, attaccato a quei suoi fogli di petizioni e mozioni come un adolescente, ho capito che sapeva di essere in una delle sue ultime apparizioni in pubblico e che tenacemente aveva scelto di esserci. Sono stata molto contenta di averti incontrato, Francesco, e spero che la tua tenacia ti abbia premiato in vita e aiutato nel tuo viaggio finale.

Maria Emanuela Galanti detta Meg

Ho conosciuto Francesco quando avevo 16 anni durante la V Discesa del Tevere. Da allora, in diverse forme, ho sempre seguito la discesa e le attività di Francesco. Francesco era il sindacato serio, la canoa, il cibo biologico, il compost, ed ... internet (mi parlava infatti delle potenzialità di videotel della SIP per non alienarsi con la pubblica amministrazione e ... 30 anni dopo arrivavano i certificati on line). Un sincero abbraccio a Gisella ed Ettore; cercheremo di festeggiare Francesco, tutti insieme, ogni anno durante la Discesa del Tevere. Chi volesse inviare un messaggio (Gisella non usa internet) può scrivere a: Via del fosso di san Matteo 67 00044 Roma (vecchia sede di Pagaiando).

Roberto Crosti

La fine di Francesco ci rende tutti un pò più poveri, è una gran tristezza. Fin da quando lo vidi all'opera la prima volta mi colpì la sua forza civica, mi colpì come riuscisse a essere autorevole con leggerezza, conquistando sul campo, con fatti e risultati concreti, quell'indubbio credito che tutti spontaneamente gli abbiamo riconosciuto. Resterà scolpito nelle nostre orecchie, megafono in mano, l'indimenticabile "Du' volontari a lava' le pignatte...". L'intervento che ha fatto nell'ultima conferenza stampa cui ha partecipato, di presentazione della DIT, è stata una straordinaria lezione di impegno civico, di senso del collettivo, di condivisione del futuro, dello spendersi al di là delle proprie convenienze. Chi di noi c'era assistè senza fiato a questa sua arringa, che rilanciava i contenuti sociali dello sport, palestra non solo per i muscoli ma ancor più per i valori della società. Memorabile la sua denuncia nei confronti del grande imbroglio costituito dalla pratica del doping, in agguato a tutti i livelli della pratica sportiva. Il tutto detto con una forza, oltre che verbale, anche fisica, assolutamente stridente con la sua immagine di uomo piccolo, vecchietto e già malato. Non ce lo dimenticheremo facilmente, per fortuna.

Fiammetta Curcio

Vogliamo ricordare Francesco Bartolozzi con alcune fotografie. Eravamo all'ultima tappa della DIT 2011 e Francesco, che ci aveva festosamente accolti all'arrivo, durante il pranzo girava incessantemente tra i tavoli per sensibilizzare tutti sull'importanza di andare a votare ai referendum del 12 e 13 giugno in difesa dell'acqua pubblica ...

Valentino Romano, Gruppo Canoe Roma